



Verde pubblico: 125 piante donate dalla Regione per due aiuole. Il Comune ha inviato una squadra di giardinieri per estirpare le erbacce mentre i ragazzi della parrocchia hanno ripulito dai rifiuti le aiuole in questione.

Il nostro periodico ha già trattato, nei numeri precedenti, il problema della mancanza di manutenzione ordinaria delle aree destinate a verde pubblico nella Zona Cecilia. Riteniamo doveroso, però, dare notizia degli sviluppi che ci sono stati in tal proposito. Le aree interessate sono le due aiuole pubbliche site in Via Ancona, una nel bel mezzo della rotonda spartitraffico e l'altra nella zona antistante il campo della chiesa San Pietro. Ancora una volta don Giuseppe Bozzi, parroco della chiesa San Pietro, a darci la buona notizia.

"Continuando a combattere per il bene del quartiere e non volendo arrendermi al degrado – commenta fermamente don Giuseppe – ho deciso di scrivere alle Regione Puglia, all'area competente lo Sviluppo Rurale e il servizio forestale, per chiedere se fosse stato possibile avere delle piante da poter sistemare nelle suddette aiuole. "La risposta è stata positiva".

Il parroco mostra un documento nel quale si certifica la concessione di un totale di 125 piante divise in: 5 biancospini in vaso, 50 ligustri, 5 lecci, 5 cedri, 10 cipressi, 40 allori, 10 Hibiscus. Le piante dovevano essere ritirate, dal Vivaio Forestale Fungipendola di Cassano, entro 15gg dall'arrivo della comunicazione. Purtroppo però un'amara sorpresa attendeva gli speranzosi scout che si sono prestati al ritiro delle stesse.

"Le piante non erano più alte di qualche centimetro" fa sapere il parroco. "Prima di poterle utilizzare dovevano essere lasciate a dimora per circa 2 anni risultando inservibili alla causa". Ma non è finita qui. Almeno una delle aiuole, entro metà gennaio, sarà sistemata. Grazie alla generosità dell'Istituto Agronomo di Valenzano, l'aiuola antistante il campo della chiesa ospiterà presto 8 Acacee, 5 Camerops, 4 Schino (o finto pepe) e 4 Chicas.

Don Giuseppe e la personale lotta al degrado e all'incuria

Scritto da Saverio

"Non è molto – afferma il parroco – ma almeno è un inizio". "Giovedì scorso, 9 dicembre, il Comune ha inviato una squadra di giardinieri per estirpare le erbacce dalle aiuole in questione mentre i miei ragazzi si occupavano di ripulirle dai rifiuti. Speriamo che questo sia l'inizio di un reale interesse per il verde e per garantire un aspetto più piacevole al nostro quartiere" da parte delle istituzioni ad esso preposte.